

Codice A1707B

D.D. 14 novembre 2022, n. 904

**Legge regionale 1/2019, art. 43. Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020. D.G.R. n. 10 - 4980 del 6 maggio 2022. Approvazione istruzioni operative per la concessione di contributi. Impegno e liquidazione di euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 129331/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, a favore di ARPEA quale contributo da erogare ai Distretti del Cibo per l'anno 2022 per la ...**



**ATTO DD 904/A1707B/2022**

**DEL 14/11/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1707B - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile**

**OGGETTO:** Legge regionale 1/2019, art. 43. Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020. D.G.R. n. 10 - 4980 del 6 maggio 2022. Approvazione istruzioni operative per la concessione di contributi. Impegno e liquidazione di euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 129331/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, a favore di ARPEA quale contributo da erogare ai Distretti del Cibo per l'anno 2022 per la costituzione e l'avviamento.

Vista la Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, ed in particolare:

- l'articolo 6 (Programma regionale degli interventi) comma 1, il quale stabilisce che “nei limiti previsti dal bilancio di previsione finanziario ed in attuazione delle linee fondamentali di programmazione contenute nel documento economico-finanziario regionale (DEFR), la Giunta regionale, anche sulla base delle relazioni presentate ai sensi dell'articolo 107 (Clausola valutativa) della legge ed acquisito il parere della Commissione consiliare competente, approva un programma annuale degli interventi”;
- l'articolo 6 comma 3, lettera e) che dispone che nel Programma regionale degli interventi rientrino quelli elencati nell'allegato B nonché ogni altro intervento previsto dalla legge medesima;
- l'articolo 7 (Definizione delle modalità di attuazione degli interventi) comma 1 secondo cui “la Giunta regionale con deliberazione definisce le modalità di attuazione degli interventi di cui all'articolo 6, comma 3, lettera e)”;
- l'art 43 comma 1 che prevede che la Regione, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs 228/2001, al fine di valorizzare le produzioni agricole ed agroalimentari nonché il paesaggio rurale del Piemonte e di coniugare le attività economiche con la cultura, la storia, la tradizione e l'offerta turistica locale, proceda all'individuazione dei Distretti del cibo;

preso atto dell'articolo 3 della Legge regionale 29 del 1 dicembre 2020 che proroga il termine per l'adozione del programma di cui all'articolo 6 della L.R. n. 1/2019 all'anno 2022;

visto il Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020, “Individuazione e disciplina dei distretti del cibo. Articolo 43 della Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale)”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 10 - 4980 del 6 maggio 2022 con la quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 43 della Legge regionale 1/2019, le disposizioni per la concessione di contributi, per l’anno 2022, per la costituzione e l’avviamento dei Distretti del Cibo, destinando euro 50.000,00 e si è stabilito che:

1. possono beneficiare dell’aiuto i Distretti del Cibo riconosciuti dalla Regione Piemonte ai sensi del Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020;
2. la domanda di aiuto deve essere presentata entro 9 mesi dal riconoscimento e può riguardare spese sostenute al massimo nei 12 mesi antecedenti e i 6 mesi successivi il riconoscimento;
3. sono ammissibili le spese relative ai costi di servizi di consulenza tecnica e amministrativa prestati da soggetti terzi, non aderenti al distretto, per la redazione dei documenti tecnici di accompagnamento alla domanda e le spese notarili di costituzione della società di distretto. Le spese devono essere rendicontate con i relativi giustificativi e la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
4. la quota massima di aiuto è pari al 70% delle spese rendicontate ammissibili, il contributo per ciascun Distretto del cibo non può superare comunque l’importo di € 15.000,00;
5. in caso di risorse finanziarie non sufficienti a garantire la concessione del contributo regionale nella misura sopra indicata a tutti i richiedenti, l’entità del contributo potrà essere ridotta in modo proporzionale alle disponibilità del bilancio gestionale regionale;
6. le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013) in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile, e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Preso atto che la suddetta Deliberazione n. 10 - 4980 del 6 maggio 2022 ha demandato alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, ivi comprese la definizione delle istruzioni operative, per l’attuazione del provvedimento di concessione dei contributi.

Ritenuto pertanto di approvare le Istruzioni operative per la concessione di contributi in favore dei Distretti riconosciuti ai sensi del Regolamento regionale 4/R, a parziale copertura dei costi di costituzione e di avviamento, di cui all’allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Vista la legge regionale 21/06/2002 n. 16 che istituisce l’organismo per le erogazioni in agricoltura (OPR) per il pagamento di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l’art. 5, comma 2, il quale dispone che all’OPR possa essere affidata anche l’esecuzione di pagamenti riguardanti contributi regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. n. 17/1999;

visto l’art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006, con cui le funzioni dell’organismo pagatore regionale sono state attribuite all’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);

vista la D.G.R. 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalita', criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in

Agricoltura (ARPEA)";

vista la determinazione dirigenziale 31 luglio 2021 n. 657/A1700A/2021 "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021;

vista la determinazione dirigenziale 392/A1700A/2022 del 16 maggio 2022 con la quale si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota nostro prot. n. 13722/A1700A del 31/05/2022;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per la liquidazione dei contributi alle spese di costituzione e avviamento dei Distretti del Cibo;

visto il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 5 del 29/04/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)"

vista la legge regionale n. 6 del 29/04/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la Legge regionale 2 agosto 2022 n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 73-5527 del 3/08/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

vista la comunicazione n. 2 del 05/05/2022, prot. n. 11245/2022 del 05/05/2022 con la quale il

Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza la Responsabile del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129331/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

dato atto che l'onere complessivo di euro 50.000,00 quale contributo concedibile per l'anno 2022 ai Distretti del Cibo per le spese di costituzione e avviamento, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 129331/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022;

ritenuto pertanto di impegnare e liquidare euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 129331/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 a favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 - Torino - C.F. 97694170016 (classe soggetto ARPEA TRASFERIMENTO FONDI), quale contributo da erogare per l'anno 2022 ai Distretti del Cibo per le spese di costituzione e avviamento,

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 50.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Stabilito altresì che con successivo provvedimento si procederà al riparto di euro 50.000,00 tra i beneficiari di cui alla D.G.R. n. 10 - 4980 del 6 maggio 2022, e all'invio ad Arpea, attraverso il sistema informativo per la gestione dell'organismo pagatore (SIGOP), delle liste di liquidazione per il pagamento dei beneficiari individuati.

Visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal D.lgs. n. 25 maggio 2016, n. 97;

ritenuto che il presente atto non sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 15-4621 del 4/2/2022 avente per oggetto " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396 ";

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge regionale 14/10/2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni - Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/04/2000";

- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

#### **DETERMINA**

1. di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 10 - 4980 del 6 maggio 2022, le Istruzioni operative per la concessione di contributi in favore dei Distretti individuati e riconosciuti ai sensi del Regolamento regionale 4/R, a parziale copertura dei costi di costituzione e di avviamento, di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di impegnare e liquidare euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 129331/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 in favore di ARPEA, via Bogino n. 23, Torino - codice fiscale 97694170016 (classe soggetto ARPEA TRASFERIMENTO FONDI) quali contributi da erogare ai Distretti del Cibo per la costituzione e l'avviamento;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 50.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che le risorse finanziarie trasferite ad ARPEA verranno iscritte nel fondo Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale – codice intervento AGRO06 - L.R. 1/2019 art. 43, comma 2 bis Individuazione dei Distretti del cibo;

4. di stabilire che con successivo provvedimento si procederà all'invio ad Arpea, attraverso il sistema informativo per la gestione dell'organismo pagatore (SIGOP), delle liste di liquidazione per il pagamento dei beneficiari individuati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1707B - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile)  
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo

Allegato

REGIONE PIEMONTE  
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca  
Direzione Agricoltura e cibo

Legge regionale 1/2019, art. 43  
D.G.R. n. 10 - 4980 del 6 maggio 2022

Istruzioni operative  
per la concessione dei contributi per la costituzione e l'avviamento dei Distretti del cibo

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

D.lgs 228/2001, articolo 13. Art. 13. Distretti del cibo

L.R. n. 1/2019 art. 43. Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale.  
Individuazione dei Distretti del cibo;

Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020, “Individuazione e disciplina dei distretti del cibo. Articolo 43 della Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale)”;

D.G.R. n. 10 – 4980 del 6 maggio 2022 “Legge regionale 1/2019. Disposizioni, per l'anno 2022, per la concessione dei contributi per la costituzione e l'avviamento dei Distretti del cibo riconosciuti dal Regolamento regionale n. 4/R del 13 novembre 2020. Spesa regionale di 50.000,00 euro.”

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013) in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile, e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

#### BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto i Distretti del Cibo riconosciuti dalla Regione Piemonte ai sensi del Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020 e che abbiano costituito il fascicolo aziendale.

Gli aiuti possono essere concessi solo ad imprese che non rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà.

Non possono beneficiare degli aiuti:

1. le imprese che non siano in regola con i versamenti contributivi. La regolarità è oggetto di autocertificazione ed è verificata a campione con l'acquisizione d'ufficio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Viene fatta salva la possibilità della compensazione se prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti;

2. le imprese che non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, AGEA ed ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;

3. le imprese che non abbiano restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Comunità Montane, AGEA ed ARPEA;

Trattandosi di finanziamenti regionali, eventuali irregolarità nei pagamenti di cui ai precedenti punti riscontrate in sede di presentazione della domanda non sono causa tassativa di inammissibilità della domanda stessa e possono essere regolarizzate purché ciò avvenga prima della concessione del contributo.

#### DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

Le spese per le quali è richiesto il contributo regionale devono essere state sostenute tra i 12 mesi antecedenti e i 6 mesi successivi il provvedimento della Regione Piemonte di riconoscimento del Distretto del Cibo. Ai fini dell'individuazione del periodo si considera la data della fattura o del documento contabile equivalente.

Le spese devono essere rendicontate con i relativi giustificativi e la tracciabilità dei pagamenti effettuati utilizzando lo schema di rendicontazione sotto riportato ed allegando copia dei giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili equivalenti) e la relativa tracciabilità dei pagamenti effettuati (bonifici/ricevute bancarie, estratti conto in caso di pagamenti con assegni unitamente alla fotocopia dell'assegno).

Sono ammissibili:

- costi di servizi di consulenza tecnica e amministrativa prestati da soggetti terzi, non aderenti al distretto, per la redazione dei documenti tecnici di accompagnamento alla domanda;
- spese notarili di costituzione della società di distretto.

I giustificativi di spesa possono essere intestati al Distretto richiedente ovvero al soggetto referente del Distretto se effettuate prima della costituzione del Distretto stesso.

#### QUOTA DI AIUTO E MASSIMALE

La quota massima di aiuto è pari al 70% delle spese rendicontate ammissibili, il contributo per ciascun Distretto del cibo non può superare comunque l'importo di € 15.000,00.

L'erogazione di tale contributo è subordinata alla effettiva disponibilità di bilancio per gli esercizi di competenza.

#### PRIORITA'

Si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

#### MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda di aiuto deve essere presentata dal Distretto del Cibo entro 9 mesi dal provvedimento di riconoscimento della Regione Piemonte.

Tutti i richiedenti dovranno preventivamente costituire su Anagrafe Agricola un fascicolo aziendale secondo le modalità indicate sul sito di Regione Piemonte al link <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/anagrafe-agricola-piemonte>

Le domande devono essere presentate in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) attraverso la specifica procedura NEMBO-Distretti del cibo, pubblicata sul portale Servizi on line della Regione Piemonte nella sezione “Agricoltura”.

Le domande possono essere presentate in proprio dal legale rappresentante del Distretto, oppure per il tramite del CAA mandatario, presso il quale è stato depositato il fascicolo aziendale, oppure tramite tecnici e professionisti appositamente delegati sul procedimento Anagrafe. Tali soggetti potranno consultare esclusivamente i fascicoli per cui è stata inserita una delega al procedimento Anagrafe nella sezione “Tecnici e professionisti” e quindi operare in nome e per conto del titolare della posizione esistente in Anagrafe.

I nuovi utenti potranno richiedere la propria identità digitale attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale nazionale SPID (<https://www.spid.gov.it/>). Anche in caso di smarrimento e/o dimenticanza delle credenziali Sistema Piemonte sarà necessario utilizzare le credenziali SPID.

Chi è già in possesso di credenziali di accesso precedentemente acquisite per accedere ad altri servizi di Sistema Piemonte, può utilizzarle senza ripetere la registrazione.

Il sistema abbinerà automaticamente il legale rappresentante al Distretto e presenterà un modello di domanda precompilato con le informazioni registrate in anagrafe che dovranno essere integrate con i dati specifici dell'intervento per cui si chiede finanziamento.

Fino al momento della piena funzionalità della procedura informatica sopra indicata, il termine per la presentazione delle domande di aiuto decorrerà non dal provvedimento di riconoscimento ma dalla data di messa in linea della procedura.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- copia della delibera dell'organo competente con la quale si è assunta la decisione di chiedere l'intervento regionale,
- copia delle fatture o dei documenti contabili e dei relativi pagamenti,
- dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»

Gli allegati sono trasmessi unicamente in formato pdf.

I dati e le dichiarazioni contenute e sottoscritte dal richiedente hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

A seguito della trasmissione telematica della domanda avverrà automaticamente la protocollazione della stessa, tramite il protocollo SIAP, e verrà inviata la ricevuta di avvenuta consegna della domanda di sostegno alla casella di posta elettronica certificata indicata nel fascicolo aziendale del richiedente.

La presentazione delle domande da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'Amministrazione Regionale.

#### ISTRUTTORIA ED AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO

I provvedimenti di archiviazione, diniego, sospensione, annullamento e revoca delle istanze, tenuto conto delle procedure previste dalla L. 241/1990 s.m.i., saranno comunicati tramite la procedura SIAP, con le motivazioni del provvedimento e le indicazioni degli organi ai quali è possibile presentare ricorso.

Verificata la disponibilità finanziaria, il Settore competente approverà il provvedimento di ammissione al finanziamento con il quale verrà determinato la spesa ammessa. l'importo del contributo concesso dalla Regione Piemonte e le eventuali prescrizioni.

La comunicazione dell'ammissione a finanziamento avverrà tramite la procedura SIAP.

Ai sensi della D.G.R. n. 15 – 4621 del 4 febbraio 2022 (Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019 n. 10-396) le determinazioni dirigenziali di concessione delle sovvenzioni sono adottate entro 90 dal giorno successivo al ricevimento dell'istanza, salvo le cause di interruzione e sospensione intervenute secondo le modalità previste dalla legge.

I tempi necessari per trasmettere e completare la documentazione richiesta rientrano nei casi di interruzione/sospensione.

#### AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Amministrazione regionale competente provvederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 applicando eventualmente le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del citato provvedimento.

Ai sensi del successivo art. 73, del sopracitato DPR 445/2000, le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.